

COMUNE DI S. DONATO VAL DI COMINO
PROVINCIA DI FROSINONE

no 2626 di prot.

San Donato V. Comino li 12/10/1945

OGGETTO: Ripristino autocorriera San Donato-Roma.

AL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

ROMA

La Ditta Pio Capogna, concessionaria della linea automobilistica San Donato-Roma, non ha provveduto a ripristinare il regolare servizio pubblico, sebbene questo Comune abbia insistentemente fatto pressione.

Risulta invece che la ditta stessa, con la concessione della linea San Donato-Roma, sfrutta il solo tratto che meglio le conviene Sora-Roma, facendo funzionare un autobus San Donato-Sora che però non prende coincidenza con l'autocorriera di Roma né ammette i cittadini di questo Comune alla prenotazione preferenziale per Roma. Perciò nella popolazione, che viene ad essere effettivamente danneggiata specie in questo momento che non ha altri mezzi di comunicazione, vi sono forti e reiterate lagnanze.

A giustificazione di quanto sopra, la ditta asserisce che, il ponte "Tapino" nei pressi di Vicalvi, non è sufficientemente collaudato e poiché su detto ponte transitano autocarri di portata molto superiore a quella che potrebbe avere l'autocorriera, e transita anche l'autobus della ditta stessa San Donato-Sora, la popolazione è convinta che il Sig. Capogna faccia ostruzionismo e, a suo piacimento, trascura San Donato ed inizia il regolare servizio a Sora. Anche i ponti sul Liri, ad Isola del Liri, sono in corso di ricostruzione ed uno è ancora costruito in legno e di minima portata e, siccome il Capogna fa transitare su detti ponti l'autocorriera di Roma vuota, facendo cioè scendere e salire i viaggiatori, non potrebbe regolarsi ugualmente per il ponte "Tapino"?

Faccio presente che la popolazione, in via provvisoria, si accontenterebbe se la ditta disponesse a San Donato, anche due giorni prima, di un certo numero di prenotazioni per Roma.

Prego pertanto voler invitare la Ditta in parola a provvedere al più presto al ripristino del regolare servizio San Donato-Roma e quanto meno a venire incontro ai bisogni di questa popolazione già tanto danneggiata dalla guerra.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

A. Fabozzi

